



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750

E-Mail : sanpiergioliano@gmail.com - WEB : www.sanpiergioliano.org

26 maggio 2013 n° 34

SS. TRINITA'

GV 14,21-26



"Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui". E' un'affermazione che rivela un profondissimo senso d'intimità e, nello stesso tempo, grande concretezza. L'intimità che Dio vuol avere con noi sorpassa di gran lunga ogni sogno d'intimità umana e richiede che il credente "osservi la

Parola". "Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva: questi mi ama" - "Non chi dice Signore, ma chi fa la volontà del Padre mio entrerà nel Regno dei cieli". E' un fatto: l'amore non si nutre di sentimentalismi e superficialità ma diventa vero nell'unione di due volontà. E' quando si compie ciò che a Dio piace che lo si ama, rispondendo così al suo amarci per primo. La più profonda intimità col Signore è quindi possibile e vera quando la nostra volontà è una cosa sola con la sua. Ed è lo Spirito ad insegnarcelo. Questo testo rivela l'intensità di un amore che, da parte di Dio, diventa promessa di questa inimmaginabile intimità. Giovanni, nell'introdurci nelle profondità del mistero di Dio-Amore, ci mette anche al riparo da ogni illusione. Dice infatti: "Chi mi ama osserva la mia parola", cioè traduce in pratica di vita i miei insegnamenti. L'aspirazione tipica dell'uomo di oggi è, anche in modo vago e spesso distorto, aspirazione alla mistica. Si vuole cioè essere introdotti nel mistero di Dio; giustamente non ci si accontenta più di una fede divenuta solo norma morale o addirittura moralistica. E ciò è molto positivo! L'inquietudine del cuore umano è infatti, come per S. Agostino, l'ago magnetico di una bussola che, pur dentro il suo oscillare, cerca Dio. Bisogna però fare chiarezza. Se si "osserva", cioè si traduce in vita la Parola del Signore a cominciare dai comandamenti, se si orientano le proprie giornate al primato di tutto, che è il comandamento dell'amore vicendevole, allora sì che a un certo momento, in qualche modo si sperimenta che Dio Padre Figlio e Spirito Santo, Dio-Amore trinitario abita in noi. E ciò con tutte le conseguenze del caso, che sono profonda pace e più ampia capacità di amare.

MESSE DELLA SETTIMANA

	Ore :	Preghiamo per :
Domenica 26/5	8,30 10,00 11,00 18,30	
SS. TRINITA		
Lunedì 27/5	8,30 17,00	Def.ta: Renata Def.ta: Adelma
Martedì 28/5	8,30 17,00	Def.to: Rocco Def.ti: Alberto e Felice
Mercoledì 29/5	8,30 17,00	Def.ti: Fides e Rodolfo Def.to: Fabiano
Giovedì 30/5 SS. Corpo e sangue di Cristo	8,30 17,00	Def.to: Padre Ignazio Def.ti fam.: Bianchi e Robbiati
Venerdì 31/5 Visitazione della B.V.Maria	8,30 17,00	Int. Off. Def.te: Giuditta e Mariarosa
Sabato 1/6 S. Dionigi	8,30 17,30	Def.to: Fabiano
Domenica 2/6	8,30 10,00 11,30 18,30	

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



27/5: 35°: FAVINI GIANFRANCO e MARCONI ANNA

27/5: 45°: CASSINARI ALBERTO e DEHO MADDALENA

28/5:20°: MONOPOLI MARCO e PATANE' TIZIANNA

30/5: 25°: NICOLOSI SALVATORE e DELLE ROSE SONIA

31/5: 5°: GRANATA ALESSANDRO e DE BENEDICTIS SILVIA

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Alessandro Marino

27/05

Giorgia Talivo

27/05

Luisa Negri

29/05

Antonio Cavanna

29/05



COMUNICAZIONI E AVVISI

- ◆ **DOMENICA 26/05: SPORTIVAMENTE INSIEME.**
 - Ore 10,00 **CENACOLO DEGLI SPOSI**
- ◆ **MARTEDI 28/05, ore 17,30:** incontro con i **MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE** per pianificare la celebrazione **DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI** del 9/06.
- ◆ **30/05, ore 21,00: ROSARIO NEL PARCO**
- ◆ **SABATO 1/06: INCONTRO DEI CRESIMANDI** con il Cardinale Scola che si terrà allo Stadio Meazza di Milano.
- ◆ **DOMENICA 2/06: FESTA DI CHIUSURA** anno oratoriano e mandato
 - **educativo agli animatori dell'O.E. 2013**
- **CATECHESI 2013-2014** : Lunedì: I media, Martedì 5 elementare, Mercoledì: 4 elementare, Giovedì 3 elementare, sabato 2 elementare: (avvento, quaresima, mese di maggio)

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@gmail.com
P. MARIO	3398690146	mario.pesce@gmail.com
P. GIANNI	3332147529	giannigiassi@ssseu.net
P. GUIDO	3387474181	padre.verdicchio@gmail.com
P. LUIGI	3395019541	

Programma del S. Rosario nel mese di maggio



	DATA	ORE	LUOGO
	27/05	LUNEDI	21,00
	30/05	GIOVEDÌ	21,00

n.38-44 e n. 66 e Via Gozzoli 160/2
nel parco

Sono evidenziati i numeri civici presso i quali si pregherà il Rosario

Si auspica che qualcuno/a del condominio dove si pregherà il Rosario, prepari un tavolino adatto per esporre la statua della Madonna (da ritirare in Parrocchia)

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE

VANDA UGLIETTI e

MARIA FRANCA MARCIOTTA

Sentite condoglianze ai familiari

Pellegrinaggio in Polonia – 17-20 maggio 2013

In questo Anno della Fede, indetto da Benedetto XVI l'11 ottobre 2011 (nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II) e iniziato l'11 ottobre 2012, un piccolo gruppo di persone, della nostra parrocchia, insieme a padre Gianni, è andata in pellegrinaggio in Polonia dal 17 al 20 maggio. Non abbiamo trascurato di visitare la bellissima città di Cracovia, il Santuario della Divina Misericordia, poco fuori della città, Auschwitz e Birkenau, e finalmente Czestochowa, santuario mariano tanto caro al beato Giovanni Paolo II e a tutti i Polacchi. Quando nel pomeriggio del giorno 19, giorno di Pentecoste, siamo giunti a Czestochowa, avevamo ancora negli occhi, nella mente, ma soprattutto nel cuore, le struggenti e devastanti immagini di morte, testimonianza lacerante della demolizione totale perpetrata dall'uomo da parte di un altro uomo. Ad Auschwitz tutto si stagliava davanti a noi come prova viva dell'abisso del male. Con l'arrivo a Jasna Gora (montagna luminosa) ci veniva offerta la possibilità di visitare un luogo di Grazia, di contemplare non un'immagine di morte, ma l'icona di luce, di fede, di speranza, segno vivo finalmente di un abisso di Bene e di Bellezza promesso all'umanità "qui ed ora". Nonostante un po' di stanchezza, ci siamo recati subito in Chiesa, dove abbiamo trovato numerosi pellegrini, molti dei quali inginocchiati sul pavimento, pregavano volgendo lo sguardo al quadro della Madonna collocato all'interno di una cappella. Già tutto ciò aveva in sé qualcosa di straordinario, ma ha colpito tutti noi l'atteggiamento di tutti costoro, giovani compresi: era evidente che non erano lì per obbedire a qualcuno, per espletare un precetto liturgico o per rispettare una tradizione popolare. In loro vi era il desiderio profondo ed urgente di entrare in dialogo con la Madre. Gli sguardi protesi verso di Lei dicevano proprio questo, parlavano di un legame personale che ognuno intratteneva con la "Regina", con quella Madre che sempre ha protetto e proteggerà i suoi "figli". Non si può spiegare diversamente l'immediatezza di una preghiera che nasceva direttamente dal cuore dei "figli", una preghiera semplice e profonda, spontanea eppure vertiginosa per intensità spirituale. Uno scambio di sguardi tra ognuno di loro e Lei: questo accadeva davanti ai nostri occhi, stanchi, ma finalmente lieti.

I nostri occhi subito hanno cercato il quadro della Madonna. In quel momento, attratti dal volto così umano e così trascendente della Madre e dalla tenerezza divina del Figlio, ci siamo sentiti abbracciati: misteriosamente abbiamo percepito naturale rivolgerci a Lei, "dialogare" con Lei, confidare a Lei i nostri turbamenti, le nostre preoccupazioni, le nostre aspirazioni. Era bello contemplarLa. Una letizia riempiva il nostro cuore; sembrava quasi che i nostri problemi, le nostre delusioni, le nostre ansie assumessero un valore nuovo: avevamo meno paura. Allora abbiamo capito il senso di quel "*Non abbiate paura*" pronunciato con forza molti anni prima. I nostri occhi si sono imbattuti poi in un pezzo di stoffa che presentava una macchia di sangue. La fascia indossata da Giovanni Paolo II il 13 Maggio 1981 è accanto a Maria come segno di una figliolanza e di una protezione che ha raggiunto il suo vertice nell'ora più tragica e dolorosa. I Polacchi che giungono da ogni parte del Paese, spesso a piedi, possono così incontrarsi con Maria, rivolgersi a Lei, pregare Lei perché li conduca a Dio, affinché Egli porti a compimento un destino buono per ognuno, perché l'intercessione amorevole di Maria tocchi, commuove il cuore di Dio come nessun'altro.